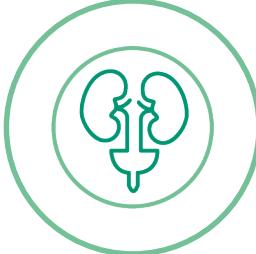


Intervento chirurgico:

## Circoncisione

*i*



INFORMAZIONI  
PER IL PAZIENTE



*Queste informazioni educative servono ad aiutare  
a capire l'intervento e permettono di partecipare attivamente  
al percorso di cure e il ruolo nel recupero.*

## INDICE

---

<b>CONDIZIONE</b>	3
Perché questo intervento?	3
Ci sono altre possibilità?	3
	4
	4
Preparazione all'intervento	5
Tecnica operatoria	5
Preparazione all'intervento	6
Decorso abituale	6
Rischi e complicanze	6
Precauzioni post dimissioni	7



# CONDIZIONE

## PERCHÉ QUESTO INTERVENTO ?



Il prepuzio è una piega di pelle che copre il glande. La sua rimozione parziale o totale può essere indicata in caso di fimosi, a volte scoperta durante la parafimosi e quando la sua riduzione manuale non è possibile.

La fimosi è un restringimento dell'apertura prepuziale che impedisce la completa e facile retrazione del prepuzio dietro il glande. È congenita o acquisita (lichene sclero-atrofico o secondario a tentativi di retrarre forzatamente un prepuzio aderente, microlesioni o infezioni croniche).

La parafimosi è uno strangolamento del glande da parte dell'anello prepuziale retratto dietro ad esso, con impossibilità a ridurlo. È un'emergenza chirurgica: riduzione manuale in anestesia o sbrigliamento cutaneo mediante incisione longitudinale superficiale che precede la postectomia.

La mancanza di trattamento espone al rischio di difficoltà urinarie o sessuali, infezioni ed infiammazioni del prepuzio, glande e meato uretrale, parafimosi. La persistenza di un glande stabilmente ricoperto dal prepuzio espone al rischio di comparsa di un tumore maligno del glande.

## CI SONO ALTRE POSSIBILITÀ?

Alcune fimosi possono beneficiare di un trattamento medico applicando unguento o crema a base di corticosteroidi. Una plastica di allargamento, una semplice incisione senza rimozione del prepuzio, può essere proposta in alcuni casi ma il suo risultato a lungo termine è più casuale

# TRATTAMENTO CHIRURGICO

## **PREPARAZIONE ALL'INTERVENTO**

Qualsiasi procedura chirurgica richiede una preparazione che può variare a seconda di ogni individuo. È essenziale seguire le raccomandazioni fornite dal suo urologo e dall'anestesista. In caso di mancato rispetto di queste raccomandazioni, l'intervento può essere rinviato.

La procedura si svolge in anestesia generale, loco-regionale o locale, il più delle volte in chirurgia ambulatoriale. Come per qualsiasi procedura chirurgica, è necessaria una valutazione anestesiologica preoperatoria da effettuare alcuni giorni prima dell'operazione.

## **TECNICA OPERATORIA**

La procedura consiste nell'asportazione del prepuzio, lasciando il glande scoperto, più o meno completamente. Vengono posizionati punti di sutura riassorbibili. Molto spesso il frenulo del prepuzio viene reciso e suturato durante la procedura.

## **DECORSO ABITUALE**

Il dolore nella zona operata è solitamente minimo e temporaneo ed è alleviato dagli analgesici. Può persistere per diversi giorni una ipersensibilità del glande, ormai continuamente scoperto.

La guarigione richiede da 2 a 4 settimane. I fili di sutura cadono spontaneamente in linea di principio entro una media di 2 o 3 settimane.

Il rapporto sessuale può essere ripreso circa 20 giorni dopo la procedura, quando viene acquisita la guarigione o meglio a caduta dei punti di sutura.



# RISCHI E COMPLICANZE



Nella maggior parte dei casi, l'intervento che le viene proposto avviene senza complicazioni. Tuttavia, qualsiasi procedura chirurgica comporta una serie di rischi e complicazioni descritti di seguito.

- Alcune complicazioni sono legate alle sue condizioni generali.
- Qualsiasi procedura chirurgica che richiede un'anestesia, sia loco-regionale sia generale, comporta rischi; le saranno spiegati durante la visita preoperatoria con l'anestesista.
- Altre complicazioni direttamente correlate con l'intervento sono rare, ma possibili.
- Infezione locale e generalizzata.
- Sanguinamento con possibile ematoma e talvolta trasfusione.
- Flebiti ed embolia polmonare.
- Allergia.
- Fastidio a livello del glande con ipersensibilità che, a volte, può causare transitori disturbi funzionali nell'atto sessuale o durante la vita quotidiana.





- Sanguinamento o ematoma post-intervento che in alcuni casi può richiedere un trattamento locale. In caso di sanguinamento persistente, è necessario stringere fra due dita il punto sanguinante per circa 5-10 minuti ed applicare in seguito borsa del ghiaccio. In caso di fallimento, è consigliabile consultare rapidamente la struttura.
- Guarigione ritardata, disunione o infezione della cicatrice che richiede cure locali a volte prolungate.
- Cicatrice dolorosa, imbarazzante o sgradevole.
- Lesione o necrosi parziale del glande o dell'uretra.
- Può persistere una fastidiosa ipersensibilità.

## PRECAUZIONI POST-DIMISSIONI

Gli sforzi dovrebbero essere evitati per un mese.

La convalescenza e l'interruzione del lavoro sono da valutare in base al lavoro svolto.

I bagni non sono raccomandati fino a quando non si ottiene la guarigione completa. È possibile effettuare le docce.

**Si consiglia di attendere almeno 20 giorni prima di riprendere l'attività sessuale**

**Si ricorda che qualsiasi intervento chirurgico comporta una serie di rischi, anche vitali, dovuti a variazioni individuali non sempre prevedibili. Alcune di queste complicazioni sono eccezionali (lesione di vasi sanguigni o di nervi) e talvolta possono non essere curabili.**

Nel corso di questo intervento il chirurgo potrebbe trovarsi di fronte ad una scoperta o ad un evento imprevisto che richiede un'azione complementare e/o diversa da quella inizialmente pianificata e concordata, o, addirittura alla sospensione della procedura prevista.



Tutti gli interventi richiedono riposo e riduzione dell'attività fisica.

È essenziale riposare e riprendere le sue normalità attività previo accordo con il chirurgo

Il fumo aumenta il rischio di complicanze chirurgiche di qualsiasi intervento chirurgico, in particolare il rischio infettivo (X3) e la difficoltà di guarigione (X5). Smettere di fumare da 6 a 8 settimane prima della procedura riduce significativamente questi rischi. Allo stesso modo, si raccomanda espressamente di non ricominciare a fumare durante il periodo di convalescenza.

**IN CASO DI EMERGENZA CONTATTARE: Reparto di Degenza o Pronto Soccorso di zona.**



# IL GIORNO DELLA TUA OPERAZIONE

---



## Cosa portare

- Carta d'identità e codice fiscale
- Eventuali disposizioni anticipate di trattamento
- Elenco dei farmaci
- Vestiti larghi e comodi
- Scarpe comode e facilmente indossabili (che non richiedono di piegarsi per indosserle)
- Lasciare oggetti di valore e gioielli a casa



## Cosa ti puoi aspettare

Spesso, un braccialetto identificativo (ID) e eventualmente un braccialetto per eventuali allergie con il nome e il numero dell'ospedale / clinica saranno posizionati sul polso in qualche ospedale. Questi dovrebbero essere controllati da tutti i membri del team sanitario prima di eseguire qualsiasi procedura o darti farmaci.

---

## DICHIARAZIONE DI LIMITAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Queste informazioni vengono pubblicate per informare sulla tua specifica procedura chirurgica. Non sono destinate a prendere il posto di una discussione con un chirurgo qualificato che è familiare con la specifica situazione. È importante ricordare che ogni individuo è diverso, e le ragioni e i risultati di ogni operazione dipendono dalle condizioni individuali del paziente.



Gentile Signore/a, .....  
dovrai essere sottoposto/a a intervento di.....  
Perché affetto/a da.....

Affinché sia informato/a in maniera per chiara e sufficiente sull'intervento che ti è stato proposto, dopo i colloqui precedentemente avuti, ti preghiamo di leggere con attenzione questo documento. Le informazioni che vi sono contenute non hanno lo scopo di procurare delle preoccupazioni, ma sono ormai divenute obbligatorie allo scopo di permettere di decidere in modo libero e chiaro e quindi meglio e più consapevolmente se effettuare o meno l'intervento. Resta inteso che potrai chiedere al chirurgo di tua fiducia ogni ulteriore chiarimento e/o informazione che desideri in merito all'intervento proposto.

Ricordiamo che, contrariamente a quanto spesso viene affermato, nessun intervento chirurgico è semplice né banale. Alcune procedure chirurgiche "di routine" possono diventare molto complesse sia per le condizioni mediche generali del paziente che per frequenti variazioni anatomiche, patologie inattese che possono essere scoperte solo durante l'intervento e ancora per molti altri fattori che non è possibile prevedere né elencare in dettaglio. Nonostante la preparazione e il massimo impegno del chirurgo non sempre è possibile ottenere risultati che soddisfino le aspettative del paziente o quanto lo specialista si era proposto.

È importante riferire al tuo chirurgo, ai medici che redigeranno la tua cartella clinica e all'anestesista i farmaci di cui fai abitualmente uso (in particolare analgesici, antinfiammatori, antidolorifici, ipotensivi, cardiologici, anticoagulanti, etc.); è importante inoltre riferire se hai già presentato delle manifestazioni allergiche, soprattutto nei confronti di farmaci e se hai ben tollerato eventuali precedenti anestesie. Infine è bene che porti tutta la documentazione clinica in tuo possesso (analisi o indagini cliniche, esami radiologici, etc.).

Firma del paziente per ricevuta \_\_\_\_\_

Firma del medico \_\_\_\_\_



Ospedale Koelliker